

Voce e simpatia: Arisa incanta e coinvolge Varese

Pubblicato: Domenica 19 Marzo 2017



Un vero happening di straordinarie interpretazioni e simpatia, di chiacchiere e di incontri, di ospitate e affetto: così è stato il concerto di **Arisa** al teatro OpenJobmetis di sabato 18 marzo 2017.

Uno spettacolo lungo (chiuso dopo le 23.30) e pieno di sorprese: dalla presentazione di **Giovanni Caccamo** e **Deborah Iurato**, lui vincitore di Sanremo Giovani, lei dell'edizione 2013 di Amici, hanno partecipato insieme a Sanremo 2016, a quella di una cugina della mamma, arrivata da Monza per vederla e incontrarla nella tappa della città giardino, senza contare la presenza, mescolata tra il pubblico, del paroliere di Gabbani, **Fabio Ilacqua**.

E soprattutto, non solo concerto: la sua band di sette elementi suona, canta, ma soprattutto partecipa ai frizzi e ai lazzi di Arisa, seguendola in piccoli sketch e improvvisazioni, all'interno della bella scenografia fatta prevalentemente di luci, nella platea, che la cantante e autrice "visita" spesso.

DA "CUORE" A "I FEEL LOVE" PASSANDO PER "SINCERITA'" E "LA NOTTE"

Innanzitutto, però, hanno "parlato" le canzoni: e Arisa si è confermata, anche in una non fondamentale tappa del suo tour (la prossima è ben più importante, il 27 marzo al linear Ciak di Milano) la grande interprete che è: anche e soprattutto perchè è di una bravura imbarazzante ma non strafa, non si sente e non fa la prima della classe. Sulla scena resta la ragazzina scapestrata e un po' "sfigata" della provincia lucana, che rende più leggera quella sua capacità straordinaria di interpretare nel canto ogni singola parola che pronuncia.

Non solo nei suoi brani, a anche nell'interpretazione di grandi classici come “**Cuore**” di Rita Pavone (che fa anche parte del suo ultimo album “**Guardando il cielo**“) o “**I Feel love**“. Il risultato: un pubblico del tutto eterogeneo, che va dagli 8 agli ottant'anni, abbracciando tutte le età della vita.

UNA FESTA IN FAMIGLIA

Ma la caratteristica principale dello spettacolo è stato, senza alcun dubbio, il calore e il coinvolgimento del pubblico: Arisa è continuamente in platea, interagisce, scherza, domanda a chi è andata a vedere il suo concerto e lo fa diventare protagonista. Con scherzi, giochi – come quello dei “bigliettini dei desideri” che porta sul palco il giovanissimo fan **Guglielmo**, subito divenuto il suo assistente, una giovane cantante (**Sara**) che duetta con lei e un giovanotto **Giovanni**, che sul suo palco suonerà la chitarra – ma soprattutto si avvicina. I bimbi la vivono come una di famiglia, e come suggello finale di questa “festa familiare” si presenta davvero una parente: una cugina della mamma, che vive a Monza ed è venuta a salutarla nella tappa varesina.

A SORPRESA, ANCHE L'“OSPITATA” DI GIOVANNI CACCAMO E DEBORAH IURATO



Tra gli spettatori, anche colleghi del mondo sanremese. Noi abbiamo riconosciuto il paroliere di Gabbani **Fabio Ilacqua**, rimasto mescolato agli spettatori. Ma sul palco sono stati invitati altri due amici del festival: **Giovanni Caccamo**, cantante e paroliere, che vinse Sanremo Giovani nel 2015 e **Deborah Iurato**, vincitrice dell'edizione 2014 di Amici, Insieme, hanno interpretato sul palco di Varese “**Via da qui**” il brano che hanno portato insieme a Sanremo 2016. Un'interpretazione non prevista nello spettacolo, ma frutto di una visita in amicizia: «Sono a Varese perchè sono molto amico di Arisa, volevo vedere il suo concerto ma non potrò esserci per la data del 27 a Milano, perchè impegnato in Puglia. Per questo sono venuta a vederla qui» c ha spiegato il cantautore.

DIMENTICATEVI XFACTOR (TRANNE CHE PER IL BEATBOX)

Soprattutto i più piccoli tra gli spettatori conoscevano Arisa per la sua partecipazione televisiva a **XFactor**. Ma, dal vivo, Arisa non è quel personaggio in cui la tivù l'ha schiacciata: senza polemica,

nè discussioni, nè eccessi la performer è stata libera di esprimere la freschezza e il candore che la contraddistinguono. Il talent a cui ha partecipato tre volte come giudice, con il tour, è definitivamente seppellito: tranne che per un importane particolare, il “beatboxer” **Andrea D’Alessio**, importante parte integrante del tour ed ex concorrente nell’edizione 2013. Tra i 7 della band che si esibisce con lei, Andrea è infatti il più bel ricordo di XFactor che Arisa poteva portarsi dietro.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it